



NOTA INFORMATIVA

CRITERI, PROCEDURE E MODALITÀ OPERATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO PRESSO I DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI SOGGETTI AL COLLOCAMENTO MIRATO DI CUI ALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E NON, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DALLA MEDESIMA LEGGE, MEDIANTE CHIAMATE CON AVVISO PUBBLICO (“ASTE PUBBLICHE”) E CON GRADUATORIE LIMITATE A COLORO CHE ADERISCONO ALLE SPECIFICHE OCCASIONI DI LAVORO.

Riferimento: deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 73063/297 del 7 agosto 2007.

AVVERTENZA

I criteri, le procedure e le modalità di seguito illustrate non si applicano, vigendo specifiche discipline, agli appartenenti alle seguenti categorie:

- centralinisti telefonici non vedenti di cui alle LL. 14 luglio 1957, n. 594, e successive modificazioni, 28 luglio 1960, n. 778, 5 marzo 1965, n. 155, 11 aprile 1967, n. 231, 3 giugno 1971, n. 397, e 29 marzo 1985, n. 113;
- massaggiatori e massofisioterapisti non vedenti di cui alle leggi 21 luglio 1961, n. 686, e 19 maggio 1971, n. 403;
- terapisti della riabilitazione non vedenti di cui alla legge 11 gennaio 1994, n. 29;
- insegnanti non vedenti di cui all'articolo 61 della legge 20 maggio 1982, n. 270.

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO D'ASTA

L'avviso per ciascuna asta viene pubblicizzato, a partire dal venerdì o, comunque, dall'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente l'apertura dell'asta, con le seguenti modalità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- pubblicazione sul sito internet della Provincia di Forlì-Cesena www.provincia.fc.it nella sezione dedicata al Collocamento mirato dell'Attività “Lavoro”;
- affissione presso l'Ufficio per il diritto al lavoro dei disabili del Servizio;
- affissione presso i Centri per l'Impiego della Provincia e le rispettive Sezioni decentrate;
- affissione all'Albo Pretorio dei Comuni del territorio provinciale.

Per ogni posto di lavoro sono inserite le seguenti informazioni:

- numero di riferimento;



Responsabile: Rita Nappa
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it

- ragione sociale o denominazione del datore di lavoro;
- settore di attività;
- sede di lavoro;
- mansioni e professionalità richieste;
- condizioni per l'adesione;
- modalità di presentazione della dichiarazione di adesione;
- tempi di apertura dell'asta pubblica;
- altre eventuali informazioni utili.

PERIODICITA' E TEMPI DI APERTURA DELLE ASTE

Le aste sono a base provinciale e, di regola, sono tenute, con periodicità mensile, nella prima settimana di ogni mese, ossia nella settimana successiva alla prima domenica del mese.

Ciascun asta resta aperta nelle ore di ufficio dal lunedì al venerdì.

Qualora il venerdì sia festivo o comunque non lavorativo, l'asta viene chiusa il giovedì. Se anche il giovedì sia festivo o comunque non lavorativo, l'asta è tenuta la settimana immediatamente successiva.

In ciascuna asta vengono messi all'incanto, nella fase di avvio della procedura, in via sperimentale, mediamente cinque (5) posti di lavoro.

Vengono tenute aste distinte per le persone disabili e per le persone appartenenti alle altre categorie protette dalla legge.

Le aste riservate ai disabili sono tenute nei mesi dispari (gennaio, marzo, maggio e così via).

Le aste riservate alle persone appartenenti alle altre categorie protette sono tenute nei mesi pari (febbraio, aprile e così via).

RIPROPOSIZIONE ALL'ASTA DEI POSTI DISPONIBILI NON ASSEGNATI

In mancanza di candidature o in caso di impraticabilità dell'avviamento al lavoro per valutazioni negative espresse dal Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b) della legge, in ordine all'unica o a tutte le candidature presentate, lo stesso posto di lavoro viene riproposto nell'asta successiva e, in caso di ulteriore esito negativo, nella seguente terza asta.

Qualora anche la terza asta vada deserta, il Servizio attiva nei confronti del datore di lavoro interessato l'azione definita dall'articolo 7, commi 6, 7 e 8 del Regolamento di esecuzione della legge, approvato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, a meno che dal prospetto informativo risultino altri posti di lavoro disponibili per qualifiche diverse da coprire con chiamata numerica.

In questo caso, il Servizio tiene sospeso l'avvio dell'azione sopra richiamata e inserisce tali ulteriori posti di lavoro nelle aste immediatamente successive, uno alla volta, secondo l'ordine di elencazione nel prospetto. L'azione sarà attivata, ad avvenuto esaurimento delle aste riguardanti lo stesso prospetto, per i posti di lavoro che non hanno ricevuto adesioni ovvero le cui adesioni non sono state ritenute compatibili dal Comitato Tecnico.

PERSONE CHE POSSONO CANDIDARSI

- **DISABILI** di cui all'articolo 1 della L. n. 68/1999,
- persone appartenenti alle **ALTRE CATEGORIE PROTETTE** di cui all'articolo 18, co. 2, della L. n. 68/1999.

L'adesione è subordinata alla **REGOLARE ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI TENUTI DALLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA** ai sensi della L. n. 68/1999, che è subordinata al possesso dello stato di disoccupazione, così come disciplinato dal D. Lgs. 21 aprile 2000, n. 181, come modificato e corretto dal D. Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297, **sia alla data di presentazione dell'adesione che a quella di chiusura**



Responsabile: Rita Nappa
 Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
 Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
 e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
 sito web: www.provincia.fc.it



dell'asta, nonché al contestuale possesso dei requisiti previsti dalla legge 68 per la specifica categoria di appartenenza.

Non possono essere accolte le adesioni avanzate da persone affette da disagio psichico, in quanto, ai sensi dell'art. 9, co. 4, della L. 68, queste possono essere avviate solo su richiesta nominativa e previa convenzione di cui all'art. 11 della legge medesima.

Per i posti di lavoro disponibili presso **datori di lavoro pubblici** possono candidarsi solo gli iscritti aventi il **requisito della scuola dell'obbligo** ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Le persone che avanzano la propria candidatura devono possedere le capacità professionali e le conoscenze necessarie allo svolgimento delle mansioni indicate dal datore di lavoro.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire **dal giorno della pubblicazione e fino alla chiusura dell'asta**, le persone interessate possono presentare la propria candidatura utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio per il diritto al lavoro dei disabili, i Centri per l'Impiego e le relative Sezioni decentrate, nonché disponibile sul sito internet www.provincia.fc.it nella sezione dedicata al Collocamento Mirato dell'Attività "Lavoro".

La candidatura può essere **consegnata direttamente** dagli interessati presso l'Ufficio per il diritto al lavoro dei disabili, i Centri per l'Impiego o le relative Sezioni decentrate o può essere fatta presentare da **persona allo scopo incaricata**, per la quale deve essere compilata **apposita delega**.

Non sono ammesse adesioni trasmesse con altre modalità quali posta ordinaria, fax o posta elettronica.

Per i posti di lavoro disponibili presso i **datori di lavoro privati** è possibile candidarsi solo per **un'unica occasione** tra quelle oggetto dell'avviso.

Per i posti di lavoro disponibili presso i **datori di lavoro pubblici**, invece, è possibile candidarsi anche a **più posti** contestualmente, elencandoli in ordine di preferenza, purché coerenti e compatibili con il proprio profilo professionale e le competenze possedute.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie sono formate nel rispetto delle disposizioni del Testo unico in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sulla base degli elementi e dei relativi criteri di valutazione individuati nell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2006/1965 le graduatorie specifiche per ogni singolo posto di lavoro sono formate sulla base dei seguenti criteri.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

I. CARICO FAMILIARE

Si fa riferimento a quanto rilevato tramite **autocertificazione** corrispondente allo **stato di famiglia**.

Risulta a carico, e cioè economicamente non autosufficiente, il familiare che abbia redditi personali di qualsiasi natura non superiori ad un importo mensile determinato di anno in anno, secondo quanto previsto per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

Le persone da considerare, ove a carico, sono:

1. coniuge o convivente disoccupato che abbiano dichiarato il proprio stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 181/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
2. figli minorenni;
3. figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti o disoccupati che abbiano dichiarato il proprio stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 181/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;



Responsabile: Rita Nappa
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it



4. fratelli e sorelle minorenni;
5. coniugi, figli, fratelli o sorelle, se invalidi permanentemente inabili al lavoro.

II. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA PERSONA ISCRITTA CHE INTENDE ADERIRE

Si prende in considerazione il reddito complessivo ai fini IRPeF, risultante dall'**ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni.**

Il reddito viene accertato tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

III. ANZIANITA' DI ISCRIZIONE

Viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reinscrizione negli elenchi del collocamento mirato, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 181/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità d'iscrizione è quella effettivamente maturata all'atto di pubblicazione dell'avviso pubblico, con un tetto massimo di sessanta (60) mesi, oltre al quale non si matura ulteriore punteggio.

IV. GRADO DI INVALIDITÀ

Concorrono alla formazione delle graduatorie, oltre a quanto stabilito ai punti da I, II e III, i punteggi attribuiti dalla tabella allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, in relazione al grado di invalidità.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A tutti gli iscritti è attribuito un punteggio base uguale a **+1000**; su tale punteggio base sono da operare le seguenti variazioni:

- I. per ogni mese di anzianità pregressa alla data del pubblico avviso : punti -1, con l'avvertenza che il punteggio da attribuire per l'anzianità di iscrizione o reinscrizione è quello relativo al mese cui si fa riferimento, senza considerare le frazioni;
- II. per ogni persona a carico: punti -12;
- III. per i redditi annui lordi (reddito lordo = reddito complessivo) a qualsiasi titolo imputabili personalmente al lavoratore:
 - a. fino alla soglia di reddito stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2003/810 del 5 maggio 2003, come integrata e modificata dalla successiva Deliberazione n. 2004/901 del 10 maggio 2004, per la perdita dello stato di disoccupazione della persona disabile, viene attribuito un punteggio pari a zero, al superamento di tale soglia si attribuiscono + 48 punti; per ogni ulteriori 700 euro si applicano + 12 punti;
 - b. per i soggetti non disabili la soglia che dà diritto al punteggio zero è quella stabilita per la perdita dello stato di disoccupazione per la generalità dei lavoratori dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 181/2000, nel testo sostituito dall'articolo 5 del D. Lgs. n. 297/2002, nell'importo non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione IRPEF. Analogamente ai soggetti disabili, anche per questi ultimi, superata tale somma, si attribuiranno + 48 punti, e per ogni ulteriori 700 euro + 12 punti.

IV. a tutte le persone con disabilità iscritte negli elenchi del collocamento mirato sono attribuiti i seguenti punteggi:

Percentuale invalidante	Punteggio	Invalidi di guerra e servizio categorie	Punteggio
91-100%	- 28	1 ^a cat.	- 28
81- 90%	- 24	2 ^a cat.	- 24,5
71- 80%	- 20	3 ^a cat.	- 21



Responsabile: Rita Nappa
 Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
 Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
 e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
 sito web: www.provincia.fc.it



61- 70%	- 16	4 ^a cat.	- 17,5
51- 60%	- 11,5	5 ^a cat.	- 14
41- 50%	- 7,5	6 ^a cat.	- 10,5
33- 40%	- 3,5	7 ^a cat.	- 7
		8 ^a cat.	- 3,5

Ai sordi ed ai ciechi parziali con residuo visivo OO non superiore a 1/20 viene assegnata una percentuale invalidante pari all'80%.

Ai ciechi assoluti viene assegnata una percentuale invalidante pari al 100 %.

Il lavoratore con punteggio minore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio maggiore. In caso di parità, i lavoratori sono collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione; in caso di ulteriore parità, precede il più giovane d'età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Per le persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge, in attesa di una disciplina organica che ne regolamenti il diritto al lavoro, si applicano i criteri indicati, salvo quelli specifici riferiti alla disabilità.

Chiusa l'asta, il Servizio procede, per ciascun posto di lavoro, alla formazione di un'ipotesi di graduatoria delle adesioni presentate, applicando i richiamati criteri fissati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2006/1965.

INTERVENTO DEL COMITATO TECNICO

La diagnosi funzionale, ove già disponibile, e tutta la documentazione agli atti, di contenuto sanitario e non, relativa alle persone disabili che hanno aderito e si trovano in posizione utile per l'avviamento al lavoro nelle ipotesi di graduatorie predisposte, sono sottoposte dal Servizio all'esame del Comitato Tecnico per le valutazioni di competenza in ordine alla compatibilità delle residue capacità lavorative possedute con le mansioni da svolgere e per l'eventuale definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento.

VALUTAZIONI DEL COMITATO TECNICO CHE CONTEMPLINO LA NON COMPATIBILITÀ DELLA PERSONA DISABILE CON IL POSTO DI LAVORO DISPONIBILE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DELLA STESSA DALLA GRADUATORIA. Nei confronti di detta persona il Servizio attiverà gli strumenti del collocamento mirato ai fini della sua confacente collocazione lavorativa.

Non è richiesto, invece, il coinvolgimento del Comitato Tecnico per l'avviamento al lavoro delle persone appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della legge.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie formate dal Servizio per ciascun posto di lavoro messo all'asta vengono approvate con atto dirigenziale e sono consultabili dagli aventi diritto presso l'Ufficio per il diritto al lavoro dei disabili del Servizio.

Nei primi cinque (5) giorni dell'approvazione è ammessa la presentazione, da parte di chi vi abbia interesse, di richiesta di riesame alla Dirigente del Servizio.

Trascorso detto termine di cinque (5) giorni, ove non siano state presentate richieste di riesame o le richieste avanzate siano state valutate non giustificate dalla Dirigente del Servizio, la graduatoria già approvata diviene definitivamente esecutiva.

Nel caso in cui, invece, le richieste di riesame siano state riconosciute fondate e, quindi, da accogliere ovvero si debba procedere all'esercizio dell'autotutela e da ciò derivino modifiche circa l'ordine o i punteggi della graduatoria approvata, nei cinque (5) giorni successivi la Dirigente, con unico atto, provvede sulle



Responsabile: Rita Nappa
 Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
 Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
 e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
 sito web: www.provincia.fc.it



richieste di riesame ovvero sull'autotutela ed approva la nuova graduatoria formata in sostituzione della precedente.

La nuova graduatoria viene pubblicata nei modi già detti ed è immediatamente eseguibile.

Avverso le risultanze della graduatoria è ammesso ricorso gerarchico al Presidente della Provincia ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale in Bologna nei modi e termini di legge.

Fermo restando che ogni graduatoria ha validità esclusivamente in relazione alla specifica occasione di lavoro presa in considerazione nel pubblico avviso, la stessa può essere utilizzata, nel termine di sei mesi, anche per sostituire persone avviate non assunte o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

AVVIAMENTI

A graduatoria efficace, il Servizio procede, in relazione ai posti disponibili cui la stessa si riferisce, all'emissione degli atti di avviamento al lavoro per i lavoratori che hanno conseguito, in graduatoria, il punteggio utile al riguardo.

Limitatamente agli avviamenti presso i datori di lavoro pubblici, poiché si tratta di avviamenti a prove selettive tendenti ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, i soggetti protetti che aderiscono a più occasioni lavorative, tra quelle oggetto della stessa chiamata sui presenti, se in posizione utile di graduatoria, possono essere avviati a selezione per più posti contemporaneamente oggetto dell'asta.

PENALIZZAZIONI

La mancata presentazione alla selezione, ove disposta dalla Provincia, e/o il rifiuto del posto di lavoro per il quale è stata avanzata la candidatura, ove assegnato dalla Provincia, **IN ASSENZA DI GIUSTIFICATO MOTIVO**, comportano le penalizzazioni previste dall'articolo 10, comma 6, della L. n. 68/1999, che dispone la decadenza dal diritto all'indennità di disoccupazione ordinaria e la cancellazione dalle liste per un periodo di sei (6) mesi del lavoratore che per **due (2) volte consecutive, senza giustificato motivo**, non risponde alla convocazione ovvero rifiuta il posto di lavoro offerto corrispondente ai suoi requisiti professionali e alle disponibilità dichiarate all'atto della iscrizione o reinscrizione nelle predette liste.

RN/rn

U:\Istrform\User25\ASTE\comunicati\AVVISO.doc



Responsabile: Rita Nappa
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
Tel. 0543 714407 – fax 0543 714348
e-mail: rita.nappa@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it

6

